



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 299

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di lunedì 24 maggio 2010

INDICE**Commissioni permanenti**

2^a - Giustizia Pag. 3

CONVOCAZIONI Pag. 23

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Io Sud, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut: UV-MAIE-IS-MRE; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

GIUSTIZIA (2^a)

Lunedì 24 maggio 2010

166^a Seduta*Presidenza del Presidente***BERSELLI**

Intervengono il ministro della giustizia Alfano e il sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero Caliendo.

La seduta inizia alle ore 21,30.

IN SEDE REFERENTE

(1611) Norme in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali. Modifica della disciplina in materia di astensione del giudice e degli atti di indagine. Integrazione della disciplina sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, approvato dalla Camera dei deputati

(212) COSSIGA. – *Informativa al Parlamento in materia di intercettazioni delle comunicazioni*

(547) COSTA. – *Modifiche al codice di procedura penale e al codice penale in materia di intercettazione di conversazioni o comunicazioni*

(781) DELLA MONICA ed altri. – *Norme in materia di intercettazioni telefoniche e ambientali e di pubblicità degli atti di indagine*

(932) CASSON ed altri. – *Modifiche ai codici penale e di procedura penale in materia di intercettazione di conversazioni e comunicazioni e di pubblicità degli atti di indagine*

– **voti regionali nn. 20 e 21 e petizione n. 848 ad essi attinenti**

(Seguito e conclusione dell'esame congiunto)

Riprende l'esame congiunto, sospeso nella seduta pomeridiana del 19 maggio scorso.

Il relatore CENTARO (*PdL*) ritira l'emendamento 1.2008.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) interviene sull'ordine dei lavori, invitando il Governo a valutare l'opportunità di ritirare il disegno di legge nel suo complesso, con il quale si introducono misure destinate ad inci-

dere negativamente sulle intercettazioni quale mezzo di ricerca della prova. Ritiene che il ritiro dell'emendamento 1.2008 non risolva il grave *vulnus* che si è inferto al diritto di cronaca, nella parte in cui sono fatte salve le modifiche apportate al regime di pubblicità degli atti di indagine. Con il disegno di legge che il Governo e la maggioranza si stanno apprestando a varare si recherà un grave danno alla attività di contrasto della criminalità ed in particolare di quella organizzata di stampo mafioso. Conclude osservando come l'indisponibilità della maggioranza al dialogo risulti evidente dal fatto che ben poche delle proposte emendative dell'opposizione sono state accolte.

Il senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*) chiede che sia precisato se vi sia ed in quali termini una certa disponibilità della maggioranza a modificare il testo all'esame della Commissione. Laddove dovesse essere manifestata tale volontà, si domanda se non sia più opportuno intervenire sul testo del disegno di legge in Commissione senza attendere l'esame in Assemblea.

Il senatore LONGO (*PdL*), in occasione della ricorrenza del 24 maggio, commemora i caduti del primo conflitto mondiale.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) si associa alla commemorazione testè svolta dal senatore Longo.

Alla luce delle dichiarazioni rese da taluni esponenti della maggioranza, per le quali il testo licenziato dalla Commissione sarà modificato ampiamente nel corso dell'esame in Assemblea, esprime la propria irritazione per il sostanziale svilimento dell'attività svolta in Commissione. Il fatto che fin da ora sia chiaro che il testo definitivamente licenziato risulterà ben diverso da quello approvato in Commissione, rappresenta una vera e propria mortificazione per il lavoro anche dell'opposizione, che il relatore Centaro ha avuto modo di definire quale di «ostruzionismo costruttivo».

Il senatore ZANDA (*PD*) esprime preliminarmente la propria viva disapprovazione per la mancata partecipazione del Ministro della giustizia ai lavori della Commissione. Questi infatti, seppure presente fisicamente in Senato, ha preferito trattenersi con la stampa piuttosto che intervenire all'attività della Commissione. Alla luce di immediate agenzie sembra doversi dedurre che il testo che il Senato intende licenziare sia quello approvato sostanzialmente in prima lettura della Camera dei deputati e sulla quale peraltro il Governo aveva già posto la fiducia. Se tali dichiarazioni sono fondate non si può che rilevare l'obsolescenza e l'inutilità dei lavori della Commissione.

Il senatore VALENTINO (*PdL*) ritiene che il fatto che il testo possa essere emendato nel corso dell'esame in Assemblea debba essere considerato nell'ambito della fisiologica dialettica parlamentare per la quale ogni

testo legislativo non può che considerarsi perfettibile. Nel merito del provvedimento ritiene che esso intervenga su una materia, quale quella delle intercettazioni, sulla quale un intervento appare oggi quanto mai necessario. Ritiene infine che tali misure, nonostante i timori paventati dall'opposizione non incida sulle attività di indagine per il contrasto dei reati di criminalità organizzata e di terrorismo.

Il presidente BERSELLI, nell'associarsi alla commemorazione dei caduti della prima guerra mondiale, esprime piena condivisione per i rilievi formulati dal senatore Valentino, osservando come afferisca alla fisiologica dialettica parlamentare la possibilità che un testo licenziato dalla Commissione sia modificato nel corso dell'esame in Assemblea. Rispondendo a talune delle questioni poste dai senatori dell'opposizione, fa presente che allo stato attuale la Commissione è chiamata a proseguire nell'esame del disegno di legge così come licenziato dalla Camera dei deputati e in parte già modificato in sede referente dalla Commissione stessa. Nel merito fa presente di avere già personalmente preannunciato la presentazione per l'Aula di un emendamento volto a sopprimere la disposizione del disegno di legge che reca sanzioni per gli editori.

Il senatore CASSON (PD), replicando al senatore Valentino, osserva come non sia vero che il disegno di legge governativo non incida sulle indagini per reati di mafia e di terrorismo, il disegno di legge in realtà è destinato a recare un vero grave *vulnus* all'attività di indagine per i reati distrettuali. In particolare ribadisce le proprie critiche sulle norme in materia di acquisizione di dati telematici e telefonici; su quelle relative alle intercettazioni su utenze intestate a soggetti diversi da quelli indagati; su quelle relative alla disciplina delle intercettazioni su utenze intestate ad agenti dei servizi, ed infine sulle limitazioni introdotte con riguardo ai reati comuni, in quanto reati «satelliti».

Il senatore LATORRE (PD) dopo aver sottolineato come sia ben nota la contrarietà dell'opposizione al merito del provvedimento, sottolinea come le dichiarazioni rese dal Ministro inducano a ritenere le riunioni della Commissione una inutile perdita di tempo. Se infatti la volontà della maggioranza e del Governo è quella di approvare il testo così come licenziato dalla Camera dei deputati non si comprende per quale ragione la Commissione debba proseguire i propri lavori addirittura fino a tarda notte. Conclude esprimendo un giudizio fortemente critico nei confronti del Ministro guardasigilli, il quale non partecipando ai lavori della Commissione ma limitandosi unicamente a rilasciare interviste alla stampa proprio nell'area antistante l'Aula della Commissione ha mostrato un atteggiamento profondamente irrispettoso nei confronti del Parlamento.

Il senatore MARITATI (PD) nel sottolineare come il Ministro nelle proprie ultime dichiarazioni abbia manifestato la volontà di introdurre modifiche ben precise al testo, ritiene che l'attività della Commissione rischi

di perdere ogni tipo di rilevanza. A suo parere la possibilità di emendare il testo nel corso dell'esame in Assemblea non può in alcun modo travalicare l'importanza che un attento dibattito in Commissione può rappresentare per la predisposizione di un testo legislativo di rilievo quale quello sulle intercettazioni.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) ritiene che il comportamento del Ministro sia fortemente irrispettoso delle istituzioni parlamentari ed in particolare dell'attività della Commissione.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*), nel dare lettura del testo dell'agenzia recante le dichiarazioni del ministro Alfano sul disegno di legge in materia di intercettazioni, ritiene che tali parole rappresentino un pericoloso svuotamento del ruolo del Parlamento. Si domanda poi per quale ragione il Governo e la maggioranza si stiano affrettando per licenziare il testo di un provvedimento indubbiamente peggiorativo rispetto alla disciplina vigente. Nel merito chiede che sia precisato il tenore delle modifiche che il Governo intende apportare al testo del disegno di legge.

Il senatore SCANU (*PD*) esprime la propria solidarietà per il sottosegretario Caliendo e per il sostanziale «commissariamento» della sua attività. Si associa poi alle critiche formulate con riguardo all'operato del Ministro, il quale piuttosto che riferire alla Commissione ha preferito intrattenersi con la stampa.

Il sottosegretario CALIENDO ritiene eccessive le accuse mosse dall'opposizione nei confronti del Ministro. Venendo al merito, ricorda alla Commissione la disponibilità mostrata sia da parte del Governo che del relatore a modificare il testo del disegno di legge anche attraverso l'accoglimento di puntuali proposte emendative dell'opposizione. Al riguardo ricorda il dibattito svoltosi in relazione alle sanzioni per gli editori per quel che concerne poi la possibile reviviscenza del testo licenziato dalla Camera dei deputati fa presente come tale questione si porrà con particolare riferimento alle modifiche apportate all'articolo 684-*bis* in seguito al ritiro da parte del relatore Centaro dell'emendamento 1.2008.

Conclude manifestando la disponibilità della maggioranza e del Governo anche ad intervenire sulle parti del disegno di legge con le quali si apportano modifiche all'articolo 114 del codice di rito.

Il senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*) si domanda quindi se, al di là del ritiro dell'emendamento 1.2008, il Governo e la maggioranza non abbiano intenzione di modificare ulteriormente il testo licenziato dalla Commissione.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) chiede che sia posta ai voti la richiesta di audizione del Ministro della giustizia, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Regolamento.

Il senatore CASSON (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sulla proposta testè formulata dal senatore Li Gotti, osservando come le dichiarazioni rese dal sottosegretario Caliendo non risultino del tutto in linea con le affermazioni del Ministro della giustizia.

Si domanda poi se la reviviscenza del testo Camera sia limitata alle sole norme toccate dall'emendamento 1.2008. Appare necessario poi che il Ministro chiarisca nel dettaglio quali siano le puntuali modifiche che intende apportare al testo. Si domanda in conclusione come possa il Guardasigilli ritenere che la Commissione sia in grado di chiudere i propri lavori entro la mezzanotte di oggi.

La proposta del senatore Li Gotti è posta ai voti e respinta.

Il presidente BERSELLI avverte quindi che si riprenderà dall'esame del subemendamento 1.2009/8.

Il senatore CASSON (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sul subemendamento 1.2009/8, svolgendo considerazioni sulla questione relativa all'acquisizione dei tabulati telefonici di utenze intestate a parlamentari. Dopo aver sottolineato come tale materia richiedesse un intervento mediante legge costituzionale, fa presente come recenti interventi della Corte costituzionale sulla tematica delle intercettazioni indirette abbiano già indicato linee guida per la disciplina di tale materia, in particolare, impedendo un possibile allargamento ad altri soggetti di prerogative spettanti ai parlamentari.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) pur esprimendo apprezzamento per l'enorme sforzo di sintesi svolto dal relatore, ritiene che la norma così come delineata si presti a sostanziali elusioni. Appare infatti del tutto vanificata l'utilità delle intercettazioni quando per poterle effettuare appare necessaria la richiesta di un'autorizzazione davanti alla Camera di appartenenza. Un intervento poi su tale materia non appare del tutto necessario in quanto a ben vedere la Corte costituzionale ha svolto fino ad ora un ruolo ampiamente suppletivo. Nel merito il disegno di legge sembra introdurre una prerogativa ulteriore rispetto a quelle già contemplate dall'articolo 68 della Costituzione.

Il subemendamento 1.2009/8 è quindi posto ai voti e respinto.

Il senatore CASSON (*PD*) interviene per dichiarazione di voto contrario sul subemendamento 1.2009/100, con il quale si intende espungere dal testo dell'emendamento del relatore il comma 29-*quater*.

La Commissione approva quindi il subemendamento 1.2009/100.

Il senatore CECCANTI (*PD*) interviene per dichiarazione di voto contrario sull'emendamento del relatore 1.2009, in quanto con esso si incide su una materia di indubbia rilevanza costituzionale.

La Commissione approva quindi l'emendamento 1.2009, così come emendato.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sugli identici emendamenti 1.296 e 1.297 esprimendo perplessità per il parere contrario reso dalla Commissione bilancio. Nel merito il comma 30 introduce misure non condivisibili nella parte in cui dalla procedura di ripartizione risultano esclusi non solo i procuratori distrettuali ma anche il procuratore nazionale antimafia.

Il senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sugli emendamenti 1.296 e 1.297, esprimendo un giudizio critico sul tenore del parere reso dalla Commissione bilancio. Egli ritiene infatti che la 5^a Commissione debba effettuare le proprie valutazioni sulla copertura finanziaria degli emendamenti alla luce della normativa vigente e non già in considerazione dell'impatto che questi sono destinati ad avere sugli interventi legislativi *de jure condendo*. Analoga questione, ricorda l'oratore, fu sollevata dal proprio gruppo nell'ambito dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto- legge sulla protezione civile.

Il senatore CASSON (*PD*) intervenendo in dissenso rispetto al proprio Gruppo preannuncia che non parteciperà al voto, in quanto ritiene che le misure introdotte dal comma 30 siano talmente gravi da non poter neppure essere considerate emendabili.

Dopo aver sottolineato come sulla questione relativa alla spesa per le intercettazioni, il proprio Gruppo abbia invitato la maggioranza a riflettere sull'opportunità di adottare regime di natura forfetaria quale quello di matrice tedesca, si sofferma criticamente sul comma 30 nella parte in cui le limitazioni di spesa determineranno seri problemi per l'effettuazione delle intercettazioni. Dal tenore della norma non si comprende poi cosa accadrà con riguardo alle intercettazioni svolte dalle procure nazionali antimafia.

Il senatore MARITATI (*PD*) interviene, in dissenso rispetto al proprio Gruppo preannunciando, che si asterrà dal voto. Il comma 30 del disegno di legge n. 1611 rappresenta la più evidente prova dell'arroganza e della faziosità del Governo, il quale con misure del tutto inidonee si ripromette di porre un limite alle intercettazioni attraverso il contingentamento delle risorse finanziarie dedicate. Al riguardo ricorda le misure contenute nel disegno di legge predisposto nel corso della passata legislatura e riproposto in questa da alcuni senatori del Partito democratico, le quali sono concretamente in grado di definire la questione relativa ai profili finanziari delle intercettazioni.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) interviene per dichiarazione di voto favorevole, sottolineando come la questione affrontata dal comma 30 afferisca da un lato alla problematica dei costi di noleggio delle apparecchiature e dall'altro a quella relativa alla paradossale situazione per la quale il canone sulle utenze intercettate viene pagato integralmente anche dallo Stato, con un conseguente duplicazione dei guadagni da parte dei gestori. Nel merito poi della gestione delle risorse ritiene inaccettabile che siano completamente escluse dalla loro gestione sia le procure distrettuali che il procuratore nazionale antimafia.

Il sottosegretario CALIENDO nel sottolineare come le procure antimafia non rappresentino in alcun modo delle «super procure» precisa come per quelle distrettuali non sembrano dover operare i limiti stabiliti dal comma 30.

Gli identici emendamenti 1.296 e 1.297 sono quindi posti ai voti e respinti.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) annuncia il voto favorevole all'emendamento 1.298, e ritiene che la riformulazione dell'articolo 30 in esso proposta appaia tanto più opportuna alla luce delle considerazioni del Governo, al fine di evitare che la procura nazionale antimafia possa trovarsi priva delle necessarie risorse per effettuare le intercettazioni.

Intervengono altresì il senatore CASSON (*PD*), per dichiarazione di voto favorevole e, in dissenso dal Gruppo, il senatore GALPERTI (*PD*), che annuncia la sua astensione.

L'emendamento 1.298, posto ai voti, non è approvato.

Il senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*) annuncia il voto favorevole all'emendamento 1.299, con il quale si suggerisce una linea alternativa dal disegno di legge per la riduzione degli oneri delle intercettazioni, una linea che è peraltro coerente con la filosofia degli interventi governativi in favore della diffusione di buone pratiche ai fini del contenimento dei costi.

Il relatore CENTARO (*PdL*) manifesta la disponibilità a modificare il precedente parere contrario qualora il senatore D'Alia trasformi il proprio emendamento da sostitutivo al comma 30 in aggiuntivo.

Concorda il sottosegretario CALIENDO.

Il senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*) accetta la riformulazione proposta e l'emendamento 1.299, posto ai voti, è approvato.

Sono quindi respinti con separate votazioni gli emendamenti 1.301 e 1.302.

Dopo dichiarazione di voto favorevole del senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*), il quale sottolinea come ai fini del contenimento degli oneri delle intercettazioni sia essenziale contrastare l'attuale caotica situazione delle stazioni appaltanti, l'emendamento 1.303, posto ai voti, non è approvato.

Fa il suo ingresso in Aula il ministro Alfano.

Il senatore CASSON (*PD*) esprime la sua soddisfazione per l'arrivo del Ministro.

Si associa la senatrice DELLA MONICA (*PD*) la quale chiede che il Ministro chiarisca alla Commissione il senso delle dichiarazioni da lui rilasciate questa sera ai giornalisti sulla soglia della Commissione e riportate dall'agenzia di stampa della quale egli ha dato precedentemente lettura.

Si associa il senatore LI GOTTI (*IdV*).

Il senatore MARITATI (*PD*) coglie in primo luogo l'occasione della presenza del Ministro per reiterare la domanda, che da ormai due anni rivolge ripetutamente al Governo, sul motivo per il quale il Governo stesso – che pure si mostra così preoccupato per i costi delle intercettazioni, tanto da farne uno degli argomenti con i quali a livello di opinione pubblica viene giustificata l'adozione del disegno di legge in titolo – non adotti il sistema centralizzato che era stato studiato dallo scorso Governo, e in particolare da lui stesso in quanto sottosegretario, e che avrebbe consentito notevolissimi risparmi, in particolare garantendo che gli oneri dell'appalto sarebbero rimasti immutati per dieci anni indipendentemente dal numero delle intercettazioni effettuate.

Ritiene poi che, dopo che la Commissione avrà ascoltato le dichiarazioni del Ministro, sarebbe necessario chiudere la seduta, dal momento che in caso contrario si verserebbe in una situazione di palese irregolarità; la seduta infatti, come risulta dall'ordine del giorno stampato e distribuito, è stata convocata per le 21,15 di lunedì 24 maggio, mentre nella giornata martedì 25 maggio risulta convocata una seduta alle ore 14,30.

Qualora dunque la Commissione proseguisse i suoi lavori nella giornata di martedì 25 si porrebbe in evidente contrasto con quanto era stato programmato.

Il presidente BERSELLI fa presente al senatore Maritati che nessuna norma regolamentare impone che una seduta si concluda nella giornata nella quale era stata convocata, ed è prassi costante delle Commissioni

e dell'Assemblea proseguire le sedute notturne anche molto oltre la mezzanotte.

Il ministro ALFANO ringrazia in primo luogo la Commissione giustizia del Senato per l'impegno con cui sta esaminando il disegno di legge in titolo, ed in particolare il relatore Centaro, il sottosegretario Caliendo ed il Presidente.

Per quanto riguarda il senso da attribuire all'agenzia che riportava le sue dichiarazioni, egli fa presente che l'affermazione secondo cui il Governo considera come testo di riferimento quello approvato dalla Camera dei deputati ha un valore soprattutto di carattere politico: si tratta infatti di un testo sul quale il Governo si è impegnato in prima persona, affrontando una serie di votazioni segrete, e che ha avuto un consenso più ampio rispetto alla stessa maggioranza di Governo, sarebbe quindi paradossale se il Governo stesso non l'appoggiasse.

Peraltro il Governo si è presentato al Senato senza alcun atteggiamento di chiusura, e non ha promosso alcuna blindatura del testo; ha anzi proposto due emendamenti importanti, concordando su altri del relatore e accettandone diversi delle opposizioni.

In particolare il Governo ha proposto l'emendamento, ritenuto essenziale per migliorare significativamente l'equilibrio di interessi che già il testo approvato dalla Camera dei deputati realizzava, con il quale si modifica il presupposto degli evidenti indizi di colpevolezza che il testo approvato dalla Camera dei deputati indicava quale presupposto per l'autorizzazione delle intercettazioni, sostituendolo con la formulazione che fa riferimento ai gravi indizi di reato – sia pure definiti secondo modalità che garantiscono una maggiore soggettivizzazione rispetto al sistema attualmente vigente – conservando peraltro il sistema a doppio binario, che consente l'effettuazione di intercettazioni anche in presenza di sufficienti indizi di reato relativamente ai reati di criminalità organizzata e terrorismo.

Evidentemente, secondo quella che è la fisiologica dialettica democratica, il Governo sarà disponibile a vagliare ulteriori modifiche in Assemblea, che del resto sono in parte preannunciate dallo stesso dibattito in Commissione, nel corso del quale è stata evidenziata su diversi punti la necessità di una riflessione più attenta nel passaggio all'esame in Assemblea plenaria. Per quanto riguarda poi la domanda del senatore Maritati, il Ministro fa presente che il Governo ha già conseguito notevoli risultati nella riduzione dei costi delle intercettazioni, in particolare promuovendo una maggiore sensibilità da parte dei pubblici ministeri nella contrattazione con le stazioni appaltanti: è infatti evidente, sol che si guardi alla differenza dei costi e delle intercettazioni fra le varie procure, che non tutti i pubblici ministeri contrattano con la stessa diligenza, non essendo responsabilizzati così come il disegno di legge in esame intende fare.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) ritiene che la risposta del Ministro al fondato problema sollevato dal senatore Maritati non possa essere considerata sufficiente, dal momento che l'attribuzione di tutta la responsabilità all'insufficiente diligenza delle procure nella stipulazione dei contratti lascia nell'ombra le gravissime storture verificatesi al Ministero, proprio negli anni in cui si pretendeva di aver introdotto tecnocrazia ed efficienza.

In proposito egli ricorda l'assurda situazione per cui, ai fini della redazione del cosiddetto «listino», il consulente del Ministero è stato per anni lo stesso dei soggetti con cui esso trattava, una situazione evidentemente deprecabile che ha determinato anche un'inchiesta della magistratura per truffa ai danni dello Stato conclusa – come ricordò la dottoressa Augusta Iannini in un'audizione svolta nella scorsa legislatura in questa Commissione nell'ambito di un'indagine conoscitiva sulle intercettazioni – con un'archiviazione singolarmente motivata con la circostanza che non poteva esservi truffa essendo il Ministero consenziente.

Il senatore CASSON(*PD*), nel prendere atto di quanto affermato dal Ministro circa la disponibilità del Governo ad ulteriori modifiche, ritiene che sarebbe opportuno conoscere l'orientamento del Ministro circa la possibilità di ritornare sugli emendamenti, che a parere non solo dell'opposizione, ma di tutto il mondo dell'informazione, hanno carattere fortemente peggiorativo rispetto alla disciplina dell'articolo 114 del codice di procedura penale, così come novellata dalla Camera dei deputati.

Dopo un intervento della senatrice DELLA MONICA (*PD*), la quale ribadisce le considerazioni già svolte all'inizio della seduta dal senatore Casson circa i gravi timori che, al contrario di quanto afferma il Governo, la nuova disciplina suscita anche per quanto riguarda l'efficacia della lotta alla criminalità organizzata, il senatore MARITATI (*PD*) esprime la sua profonda insoddisfazione per le dichiarazioni del Ministro, osservando come una volta di più non venga data una risposta vera alla sua domanda sul motivo che ha indotto il Governo a non implementare il sistema centralizzato per la gestione delle intercettazioni che era stato messo a punto dal precedente Governo.

Riprende l'esame degli emendamenti.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento 1.304, diretto a sopprimere il comma 32, che rappresenta una delle norme più pericolose recate dal disegno di legge in esame.

La predetta disposizione abroga l'articolo 13 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, in materia di lotta alla criminalità organizzata.

La disposizione in parola prevede un percorso agevolato, rispetto a quanto previsto dall'attuale formulazione dell'articolo 267 del codice di procedura penale, per l'autorizzazione a disporre le intercettazioni per lo svolgimento di indagini a delitti di criminalità organizzata o di minaccia per mezzo del telefono; in particolare, si chiede la mera necessità dell'in-

tercettazione e non che essa sia «assolutamente indispensabile», e ci si limita a richiedere che vi siano «sufficienti indizi di reato» e non «gravi indizi».

La soppressione di questa norma viene giustificata col fatto che il regime speciale viene, con il disegno di legge in esame, trasfuso nelle disposizioni codicistiche. In realtà – e la cosa è particolarmente preoccupante laddove si rifletta sul fatto che la disciplina ordinaria dei presupposti e delle modalità per l'autorizzazione delle intercettazioni viene fortemente aggravata dal testo in discussione – le fattispecie incriminative richiamate nell'articolo 13 avevano una portata ben più ampia di quelle cui il disegno di legge riserva la disciplina più favorevole alle intercettazioni. Si pensi a tante forme anche molto pericolose di criminalità organizzata che non rientrano tra quelle di natura mafiosa di cui all'articolo 416-*bis* del codice penale. Va anche ricordato che la disciplina dell'articolo 13 si applica per relazione a delitti disciplinati da leggi speciali quali la legge 11 agosto 2003, n. 228 e il decreto-legge 18 ottobre 2001, n. 374, delitti non tutti rientranti nell'elencazione di cui all'articolo 51, commi 3-*bis* e 2-*quater* del codice di procedura penale.

Dopo dichiarazione di voto favorevole della senatrice DELLA MONICA (PD) sull'emendamento 1.305, di identico contenuto, gli emendamenti 1.304 e 1.305, posti ai voti, sono respinti.

Il senatore CASSON (PD) interviene sugli identici emendamenti 1.306 e 1.307 preannunciando il proprio voto favorevole. Con essi si intende sopprimere il comma 33 il quale reca modifiche al codice della *privacy* che non appaiono condivisibili. A ben vedere, infatti, sarebbe più opportuno, come del resto prevede il successivo emendamento 1.308, implementare le sanzioni di carattere disciplinare.

La Commissione respinge quindi con un'unica votazione gli identici emendamenti 1.306 e 1.307.

Il senatore LEGNINI (PD) contesta la decisione della Presidenza di proseguire ben oltre la mezzanotte i lavori della Commissione, tenuto conto anche che nell'ordine del giorno non si fa riferimento ad una prosecuzione ad oltranza dell'attività. Fa presente che laddove la Commissione dovesse procedere alla conclusione dell'esame del provvedimento la questione sarà comunque sottoposta all'Assemblea.

Il senatore D'ALIA (UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE) si sofferma sulla questione relativa al termine di durata della seduta, chiedendo se sulla possibilità di una prosecuzione ad oltranza dei lavori della Commissione in seduta notturna sia stata decisa in sede di ufficio di Presidenza.

Il senatore LI GOTTI (IdV) precisa che tale decisione era stata assunta nel corso dell'Ufficio di Presidenza convocato mercoledì 19 alle

ore 21,15. Tuttavia ritiene che quanto stabilito in quella sede doveva essere tuttavia valutato anche alla luce della convocazione di altri organi parlamentari per la mattinata di domani.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) conferma che nel corso dell'Ufficio di Presidenza si era convenuto sulla prosecuzione ad oltranza dei lavori della seduta notturna di lunedì 24 maggio.

Il senatore CASSON (*PD*) esprime perplessità sulla decisione di proseguire ad oltranza con i lavori della Commissione tenuto conto che la prosecuzione dei lavori fino a tarda notte non consente di garantire adeguati tempi di sonno ai parlamentari.

Il presidente BERSELLI ribadisce che la possibilità di proseguire ad oltranza i lavori delle sedute notturne appare ampiamente riscontrabile nella prassi parlamentare e che peraltro la decisione di procedere ad oltranza nei lavori era stata unanimemente assunta in Ufficio di Presidenza.

Il senatore VITA (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 1.308, il quale riscrive integralmente il comma 33 dell'articolo 1 del disegno di legge governativo al fine di rendere più circostanziato e puntuale il dettato della norma in questione. Tale riscrittura – che costituisce peraltro un'ipotesi subordinata all'integrale soppressione del comma – in ogni caso risulta idonea a rendere più chiara la definizione dell'illecito inserito dopo l'articolo 164 del codice della *privacy*. Con la modifica in esame si tende ad un rafforzamento delle sanzioni di natura disciplinare le quali appaiono più incisive di quelle di altra natura.

Auspica in conclusione che il Governo e la maggioranza rivedano le proprie posizioni in ordine alle norme in materia di stampa e di editoria contenute nel disegno di legge, anche alla luce dell'unanime condanna da parte degli operatori del settore.

La Commissione respinge quindi l'emendamento 1.309.

Il senatore CASSON (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 1.309 con il quale si intende impedire la circolazione e la diffusione di notizie afferenti o a fatti estranei alle indagini o comunque a persone terze. Al riguardo ricorda come analoghe previsioni risultino già contemplate dall'ordinamento sebbene prive di ogni forma di sanzione. Con l'emendamento in questione si intende arrivare ad una maggiore responsabilizzazione dei soggetti che a vario titolo intervengono nelle operazioni captative.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) preannuncia che si asterrà dal voto, in quanto l'ordinamento già contempla tali condotte. A suo parere sarebbe sufficiente che la norma fosse concretamente applicata. Ricorda

poi come la Corte di cassazione si sia più volte pronunciata sull'illegittimità di decisioni adottate sulla base di fatti estranei alle indagini o che comunque involgevano persone terze.

Conclude osservando come il rischio che fatti e persone estranei alle indagini siano coinvolte appare più probabile alla luce di alcune delle modifiche introdotte con il disegno in esame in particolare con quelle norme che prevedono l'obbligo di trasmissione integrale degli atti senza alcun tipo di preventiva selezione.

Il relatore CENTARO (*PdL*) invita i presentatori a riformulare l'emendamento 1.309 in un testo 2, nel senso di sopprimere le lettere *h-ter*) e *h)-quater* e espungere dalla lettera *h-bis*) le parole «e che ledono l'onore o la riservatezza dei predetti».

Il senatore CASSON (*PD*) riformula, nel senso indicato dal relatore, l'emendamento 1.309 in un testo 2, il quale è posto ai voti ed approvato.

La Commissione respinge quindi l'emendamento 1.310.

Il senatore CASSON (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sul subemendamento 1.1100/4, il quale modifica il comma 34 del disegno di legge prevedendo che le disposizioni della presente legge non possono trovare applicazione ai procedimenti pendenti alla data della sua entrata in vigore.

Il senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sul subemendamento 1.1100/4, sottolineando come l'applicazione delle norme del disegno di legge ai procedimenti pendenti rischi di impedire il completamento delle indagini in corso., rappresentando quindi una vera e propria forzatura.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) preannunciando che non parteciperà al voto, evidenzia l'incostituzionalità del comma 34 così come formulato, nella parte in cui introduce norme del tutto irragionevoli che rischiano di impedire il completamento delle indagini.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sul subemendamento 1.1100/4, sottolineando come il comma 34 così come attualmente formulato appaia in contrasto con uno dei principi cardine del diritto processuale penale cioè quello del *tempus regit actum*.

In esito a distinte e successive votazioni la Commissione respinge i subemendamenti 1.1100/4, 1.1100/8 e 1.1100/5.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sul subemendamento 1.1100/10, evidenziando l'irragione-

vole discrasia fra il trattamento riservato a diverse tipologie di reato a norma del comma 34 così come formulato dall'emendamento governativo.

In esito a distinte e successive votazioni la Commissione respinge i subemendamenti 1.1100/10 e 1.1100/6.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sul subemendamento 1.1100/9, rilevando l'erroneità del richiamo all'articolo 380, comma 2, lettera m) del codice di rito, il quale prevede la sanzione dell'arresto obbligatorio in flagranza. Al riguardo si domanda in che modo tale istituto possa trovare applicazione con riguardo ai procedimenti pendenti.

Il relatore CENTARO (*PdL*) si riserva una più ampia riflessione sulla questione affrontata dal subemendamento 1.1100/9 in vista dell'esame in Assemblea.

In esito a distinte e successive votazioni la Commissione respinge i subemendamenti 1.1100/9 e 1.1100/7.

Il senatore BENEDETTI VALENTINI (*PdL*), dopo aver ritirato i subemendamenti 1.1100/1 e 1.1100/2, accedendo alla richiesta del sottosegretario riformula il subemendamento 1.1100/3 in un testo 2, il quale posto ai voti è approvato.

Il presidente BERSELLI avverte quindi che si riprenderà l'esame degli emendamenti accantonati.

Dopo che la Commissione ha respinto il subemendamento 1.2002/1, sono approvati il subemendamento 1.2002/100 e l'emendamento 1.2002 così come emendato.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sugli identici emendamenti 1.66, 1.67 e 1.68. Al riguardo esprime la propria contrarietà alle modifiche apportate all'articolo 266 e ai limiti che esso introduce allo strumento delle intercettazioni.

Il senatore CENTARO (*PdL*) fa presente che è intenzione del Governo e del relatore svolgere una più attenta riflessione sulle questioni testè segnalate in vista dell'esame in Assemblea.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) intervenendo per dichiarazione di voto favorevole sottolinea l'importanza che le intercettazioni ambientali svolte in luoghi diversi da quelli di privata dimora quali ad esempio il commissariato, hanno svolto nell'ambito di indagini per fatti di cronaca giudiziaria particolarmente noti, quale quello relativo, ad esempio, all'omicidio di Novi Ligure.

Dopo una breve precisazione del senatore CASSON (*PD*), la Commissione respinge gli identici emendamenti 1.66, 1.67 e 1.68.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 1.69, il quale è posto ai voti e respinto.

Dopo che sono stati respinti in esito a distinte e successive votazioni gli emendamenti 1.70, 1.71, 1.72, 1.73, 1.74 e 1.75, il senatore LI GOTTI (*IdV*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 1.76 con il quale si inserisce all'interno della lettera f) del comma 1 dell'articolo 266 anche il reato, di recente introduzione, di atti persecutori.

Il relatore CENTARO (*PdL*), rivedendo il parere già reso, si esprime in senso favorevole all'emendamento 1.76, il quale è posto ai voti ed approvato.

Dopo che sono stati respinti in esito a distinte e successive votazioni gli emendamenti da 1.77 a 1.85 e 1.192, il senatore CASSON (*PD*) interviene sull'emendamento 1.273, con il quale si esclude, in linea con la più recente giurisprudenza della Corte di Strasburgo, la pena dell'arresto per i casi di pubblicazione arbitraria di atti di un procedimento penale.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) intervenendo in dissenso rispetto al proprio Gruppo, preannuncia che non parteciperà al voto. Con riguardo all'emendamento 1.273 sollecita una più ampia riflessione sulla fattispecie di cui all'articolo 684, sottolineando come essa debba essere inquadrata nell'ambito della nuova disciplina in materia della pubblicità degli atti.

Dopo che è stato respinto l'emendamento 1.273, il senatore LI GOTTI (*IdV*) interviene per dichiarazione di voto favorevole sugli identici emendamenti 1.274 e 1.275, sottolineando come appaia paradossale la sanzionabilità per i casi di diffusione anche solo di immagini di repertorio relative ai magistrati inquirenti. A suo parere per ovviare ai perniciosi fenomeni di protagonismo che hanno caratterizzato parte della magistratura sarebbe necessario prevedere misure di diversa natura rispetto a quelle di carattere penale.

Il senatore BENEDETTI VALENTINI (*PdL*) ritira l'emendamento 1.276.

Dopo dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 1.277 del senatore CASSON (*PD*), il quale rileva che la proposta emendativa, al pari delle successive, è diretta a recepire le indicazioni della Corte europea dei diritti dell'uomo nelle tre sentenze contro la Francia, la Grecia e la Finlandia, da lui più volte richiamate, l'emendamento, posto ai voti, non è approvato.

Il senatore VITA (*PD*), nell'annunciare il suo voto favorevole sugli emendamenti 1.278 e 1.279, invita il Governo e il relatore a riflettere sulla necessità di trovare una formulazione che salvaguardi in pieno il diritto di cronaca e, soprattutto, il diritto dei cittadini ad essere informati sulle vicende di maggior rilievo politico e sociale.

Il relatore CENTARO (*PdL*) ritiene di non poter modificare il suo parere contrario ai suddetti emendamenti; tuttavia, conviene sull'opportunità di studiare per l'Assemblea una formulazione che dia una soddisfacente soluzione alle questioni sollevate dalle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Il senatore BENEDETTI VALENTINI (*PdL*), nell'annunciare il suo voto contrario su entrambi gli emendamenti, pone all'attenzione dei colleghi i rischi connessi ad una causa di non punibilità, ovvero ad un'attenuante, la cui valutazione è lasciata alla mera opinione individuale del giudice, disancorata da qualunque parametro oggettivo.

L'emendamento 1.278, posto ai voti, non è approvato.

Il senatore GALPERTI (*PD*), in dissenso dal Gruppo, annuncia che non parteciperà al voto sull'emendamento 1.279, dal momento che è alquanto singolare far conseguire dal riconoscimento di «eccezionale rilevanza sociale» un'attenuante e non un'esimente.

Dopo che il senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*) ha fatto proprio l'emendamento 1.311 del senatore Cossiga, il senatore CASSON (*PD*) interviene per dichiarazione di voto favorevole, che subordina il perseguimento del reato di cui all'articolo 684 del codice penale alla previa condanna del delitto di rivelazione illecita di segreti inerenti a un procedimento penale, reato che evidentemente costituisce il presupposto di quello di pubblicazione arbitraria e che è sicuramente più grave.

Il senatore LONGO (*PdL*) annuncia il suo voto contrario a questo emendamento, dal momento che esso impedirebbe di perseguire il reato di pubblicazione qualora, come spesso avviene, non fossero individuati i responsabili della propalazione del segreto stesso.

Il senatore D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*) annuncia il voto favorevole all'emendamento 1.311, con il quale il senatore Cossiga ha messo in evidenza uno dei principali difetti del disegno di legge in titolo, quello cioè di pretendere di contrastare la propalazione dei segreti processuali non perseguendo chi l'ha commessa, ma i giornalisti che pubblicano le notizie.

L'emendamento 1.311, posto ai voti, non è approvato.

Il senatore CASSON (*PD*) ritira l'emendamento 1.287, riservandosi di riformularlo per l'Assemblea.

La Commissione approva quindi il mandato al relatore Centaro a riferire all'Assemblea nei termini emersi nel corso del dibattito.

La seduta termina alle ore 3.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1611**Art. 1.****1.299**

D'ALIA

Sostituire il comma 30 con il seguente:

«30. Al fine di contenimento della spesa pubblica per operazioni di intercettazione, con decreto dei Ministri della giustizia, dello sviluppo economico e della pubblica amministrazione e innovazione, da adottarsi entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente legge, sono stabilite le tariffe per la fornitura dei servizi connessi all'esecuzione delle operazioni di intercettazione da parte delle società concessionarie di pubblici servizi di telefonia».

1.299 (testo 2)

D'ALIA

Dopo il comma 30 inserire il seguente:

«30-bis. Al fine di contenimento della spesa pubblica per operazioni di intercettazione, con decreto dei Ministri della giustizia, dello sviluppo economico e della pubblica amministrazione e innovazione, da adottarsi entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente legge, sono stabilite le tariffe per la fornitura dei servizi connessi all'esecuzione delle operazioni di intercettazione da parte delle società concessionarie di pubblici servizi di telefonia».

1.309

CASSON, CHIURAZZI, D'AMBROSIO, GALPERTI, GARRAFFA, LUMIA, DELLA MONICA, ARMATO

Dopo il comma 33 inserire il seguente:

«33-bis. Al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo 25 febbraio 2006, n. 109, e successive modificazioni, dopo la lettera *h*) sono inserite le seguenti:

"*h-bis*) l'inserimento nella motivazione di un provvedimento giudiziario di circostanze relative a fatti personali di terzi estranei, che non rilevano a fini processuali e che ledono l'onore o la riservatezza dei predetti;

h-ter) la mancata osservanza delle norme di cui agli articoli 268-bis, comma 1, 268-ter, comma 1, ultimo periodo, 268-quater, commi 1,2 e 3, e 293, comma 3;

h-quater) il mancato rispetto delle norme di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 89-bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271"».

1.309 (testo 2)

CASSON, CHIURAZZI, D'AMBROSIO, GALPERTI, GARRAFFA, LUMIA, DELLA MONICA, ARMATO

Dopo il comma 33 inserire il seguente:

«33-bis. Al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo 25 febbraio 2006, n. 109, e successive modificazioni, dopo la lettera *h*) è inserita la seguente:

"*h-bis*) l'inserimento nella motivazione di un provvedimento giudiziario di circostanze relative a fatti personali di terzi estranei, che non rilevano a fini processuali"».

1.1100/3

BENEDETTI VALENTINI

All'emendamento 1.1100, al comma 34-ter sostituire le parole: «acquistano efficacia decorsi sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge» con le seguenti: «acquistano efficacia decorsi diciotto mesi dall'entrata in vigore della presente legge».

1.1100/3 testo 2

BENEDETTI VALENTINI

All'emendamento 1.1100, al comma 34-ter sostituire le parole: «acquistano efficacia decorsi sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge» con le seguenti: «acquistano efficacia decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge».

1.1100

IL GOVERNO

Sostituire il comma 34 con i seguenti:

«34. Salvo quanto previsto ai commi 34-*bis*, 34-*ter* e 35, le disposizioni di modifica del codice di procedura penale contenute nella presente legge non si applicano ai procedimenti pendenti alla data della sua entrata in vigore, in relazione ai quali sia già stato emesso il decreto di autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di cui all'articolo 266 del codice di procedura penale. In tal caso, le medesime operazioni non possono ulteriormente proseguire per un tempo superiore al termine massimo di durata previsto nell'articolo 267, comma 3, del codice di procedura penale, come modificato dal comma 10 del presente articolo.

34-*bis*. Le disposizioni di cui agli articoli 114, 115, 268, comma 7-*bis*, 329, 329-*bis* e 380, comma 2, lettera *m*), del codice di procedura penale, come modificate o introdotte dal presente articolo, si applicano anche ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

34-*ter*. Le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, del codice di procedura penale, limitatamente all'attribuzione della competenza al tribunale del capoluogo del distretto e alla composizione collegiale stesso, acquistano efficacia decorsi sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge. Fino a tale data continuano a trovare applicazione le disposizioni precedentemente vigenti».

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Martedì 25 maggio 2010, ore 10,30

IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Seguito dell'esame del seguente documento:

- Domanda di autorizzazione all'esecuzione dell'ordinanza applicativa della misura cautelare degli arresti domiciliari emessa dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Napoli nei confronti del senatore Vincenzo Nespoli (*Doc. IV, n. 8*).

COMMISSIONI 1^a e 2^a RIUNITE

(1^a – Affari costituzionali)

(2^a – Giustizia)

Martedì 25 maggio 2010, ore 15,30

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (2156).
- BAIO ed altri. – Misure per contrastare fenomeni corruttivi nel rapporto tra eletti, cittadini e pubblica amministrazione (2044).
- LI GOTTI ed altri. – Norme per il contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione e in materia di cause ostative all'assunzione di

- incarichi di governo, incandidabilità ed ineleggibilità dei condannati per reati contro la pubblica amministrazione. Delega al Governo in materia di coordinamento del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (2164) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- D'ALIA. – Disciplina della partecipazione alla vita pubblica e degli emolumenti per l'esercizio della funzione pubblica, regolamentazione degli incarichi di consulenza e norme in materia di contrasto a fenomeni di corruzione (2168).
 - FINOCCHIARO ed altri. – Norme per il contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione e nel settore privato. Cause ostative all'assunzione di incarichi di governo, incandidabilità ed ineleggibilità dei responsabili per reati contro la pubblica amministrazione e collegati (2174).
 - e delle petizioni nn. 825 e 1121 ad essi attinenti.
-

COMMISSIONI 4^a e 6^a RIUNITE

(4^a – Difesa)

(6^a – Finanze e tesoro)

Martedì 25 maggio 2010, ore 15

IN SEDE DELIBERANTE

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- RAMPONI. – Modifiche alla legge 23 aprile 1959, n. 189, in materia di ordinamento del Corpo della Guardia di finanza (171).
 - Norme in materia di nomina del Comandante generale del Corpo della guardia di finanza e di attività di concorso del medesimo Corpo alle operazioni militari in caso di guerra e alle missioni militari all'estero (2184) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Vannucci e Zucchi; Bocchino ed altri; Di Pietro ed altri; Cicu ed altri*).
-

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 14,30

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- PETERLINI ed altri. – Riconoscimento della lingua italiana dei segni (37).
- PICCIONI. – Riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) (831).
- SACCOMANNO ed altri. – Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva (948).
- Dorina BIANCHI. – Riconoscimento della lingua italiana dei segni (1344).
- ZANETTA ed altri. – Disposizioni per il riconoscimento della lingua italiana dei segni come mezzo per realizzare l'integrazione sociale delle persone sorde (1354).
- Maria Fortuna INCOSTANTE. – Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva (1391).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE. – Norme di democrazia paritaria per le assemblee elettive. (2).
- DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE. – Riforma della legge elettorale della Camera e del Senato riguardante i criteri di candidabilità ed eleggibilità, i casi di revoca e decadenza del mandato e le modalità di espressione della preferenza da parte degli elettori (3).
- e delle petizioni nn. 4, 329, 367, 417, 614 e 729 ad esso attinenti.
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PETERLINI. – Modifiche agli articoli 55 e 57 e abrogazione dell'articolo 58 della Costituzione in materia di composizione del Senato della Repubblica e di elettorato attivo e passivo (24).
- PASTORE ed altri. – Istituzione del Consiglio superiore della lingua italiana (354).

- Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e altre disposizioni in materia di scioglimento dei consigli comunali e provinciali soggetti a condizionamenti e infiltrazioni di tipo mafioso o similare e in materia di responsabilità dei dipendenti delle Amministrazioni pubbliche (794).
- RAMPONI ed altri. – Disposizioni in materia di decoro della bandiera (1350).
- Marilena ADAMO ed altri. – Modifiche alla normativa per la concessione del porto d'armi e la detenzione di armi comuni da sparo e per uso sportivo (1558).
- FOLLINI ed altri. – Disposizioni in materia di incompatibilità parlamentari (1630).
- BENEDETTI VALENTINI ed altri. – Modifica al decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2007, n. 41, in materia di titoli di accesso agli stadi e tessere del tifoso (1798).
- Barbara CONTINI. – Istituzione dell'Agenzia nazionale per la promozione e la protezione dei diritti umani e la tutela dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale (1887).
- Disposizioni concernenti il divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione (2038) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Rossa ed altri; Angela Napoli e Carlucci; Misiti; Oliviero ed altri; Occhiuto e Tassone*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Vittoria FRANCO. – Modifica dell'articolo 75 della Costituzione in materia di *referendum* abrogativo (83).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Marilena ADAMO ed altri. – Modifiche agli articoli 71 e 75 della Costituzione recanti l'introduzione del *referendum* propositivo e la revisione del *quorum* funzionale del *referendum* abrogativo (1092).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PETERLINI ed altri. – Modifiche agli articoli 70, 71, 73, 74, 75 e 138 della Costituzione, in materia di formazione delle leggi e revisione della Costituzione, introduzione dell'iniziativa legislativa popolare e dell'iniziativa legislativa costituzionale e di democrazia diretta (1428).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Donatella PORETTI. – Modifiche al quarto comma dell'articolo 75 della Costituzione, in materia di *referendum* abrogativo (1625).

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASTORE ed altri. – Modifiche all'articolo 75 della Costituzione in materia di *referendum* abrogativo (1654).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BELISARIO ed altri. – Modifica dell'articolo 75 della Costituzione concernente la soppressione del *quorum* funzionale del *referendum* abrogativo (1706) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- Donatella PORETTI. – Modifiche alla legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (1624).
- e della petizione n. 817 ad essi attinente.

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. – Disposizioni per il coordinamento in materia di sicurezza pubblica e polizia amministrativa locale e per la realizzazione di politiche integrate per la sicurezza (272).
- Anna Maria CARLONI e Franca CHIAROMONTE. – Modifiche alla legge 7 marzo 1986, n. 65, in materia di istituzione delle unità di prossimità per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani (278).
- CENTARO. – Istituzione delle Unità di prossimità per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani (308).
- BARBOLINI ed altri. – Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, in materia di ordine pubblico, sicurezza e funzioni di polizia locale (344).
- SAIA ed altri. – Norme di indirizzo generale in materia di polizia locale (760).
- D'ALIA. – Modifiche alla normativa vigente in materia di polizia locale (1039).
- e della petizione n. 313 ad essi attinente.

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Laura BIANCONI e CARRARA. – Disposizioni per favorire la ricerca delle persone scomparse e istituzione di un Fondo di solidarietà per i familiari delle persone scomparse (306).
- DI GIOVAN PAOLO ed altri. – Disposizioni per favorire la ricerca delle persone scomparse e istituzione di un fondo di solidarietà per i familiari delle persone scomparse (346).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOFANI ed altri. – Interventi in favore dei disabili gravi tramite il servizio civile volontario (952).
- DE LILLO. – Modifiche alla legge 27 dicembre 2002, n. 289, in materia di utilizzo dei volontari del servizio civile nazionale come accompagnatori dei ciechi civili (1094).
- DE LILLO. – Misure a favore di soggetti con disabilità grave attraverso l'utilizzo dei volontari del servizio civile nazionale (1138).

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MARCENARO ed altri. – Istituzione della Commissione italiana per la promozione e la tutela dei diritti umani (1223).
- Barbara CONTINI e FLERES. – Istituzione dell'Agenzia nazionale per la promozione e la salvaguardia dei diritti fondamentali (1431).

VII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – GASPARRI ed altri. – Modifiche all'articolo 10 dello Statuto della Regione siciliana (1597) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Il Popolo della Libertà, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – D'ALIA. – Modifiche agli articoli 9 e 10 dello Statuto della Regione siciliana in materia di elezione del Presidente della Regione e introduzione dell'istituto della cosiddetta sfiducia costruttiva (1643).

VIII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- ASTORE ed altri. – Modifiche alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, e al decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in materia di protezione civile, di definizione dello stato di emergenza e della sua estensione territoriale e temporale, ai fini della tutela delle situazioni giuridiche soggettive dei cittadini interessati (1723) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- ZANDA ed altri. – Abrogazione del comma 5 dell'articolo 5-bis del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in materia di dichiarazione dei grandi eventi rientranti nella competenza del Dipartimento della protezione civile (2008).
- PARDI ed altri. – Disposizioni volte a ricondurre la Protezione civile alla sua missione istituzionale escludendone le competenze nella gestione dei «grandi eventi», nonché norme in materia di controllo preventivo della Corte dei conti (2021).

- ICHINO ed altri. – Modifiche alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, in funzione della trasparenza e della possibilità di controllo amministrativo e civico sulle attività amministrative svolte in deroga alle procedure ordinarie, nelle situazioni di emergenza o di urgenza (2045).

IX. Esame congiunto dei disegni di legge:

- COMINCIOLI. – Riconoscimento dell'inno ufficiale della Repubblica italiana (5).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – GRILLO e COMINCIOLI. – Modifica dell'articolo 12 della Costituzione, in materia di inno nazionale (202).
- GRILLO. – Inno della Repubblica italiana (204).
- MOLINARI ed altri. – Riconoscimento dell'inno di Mameli «Fratelli d'Italia» quale inno ufficiale della Repubblica italiana (536).
- GENTILE. – Riconoscimento dell'inno «Fratelli d'Italia», di Goffredo Mameli e Michele Novaro, quale inno ufficiale della Repubblica italiana (943).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – LAURO e SPEZIALI. – Modifica dell'articolo 12 della Costituzione, in materia di inno nazionale (1766).
- SAIA ed altri. – Riconoscimento dell'Inno di Mameli «Fratelli d'Italia» quale inno ufficiale della Repubblica italiana (1823).
- e della petizione n. 104 ad essi attinente.

X. Esame congiunto dei disegni di legge:

- PETERLINI e PINZGER. – Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini italiani residenti all'estero (26).
- BERSELLI e BALBONI. – Modifica della legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto degli italiani all'estero (624).
- CASELLI ed altri. – Modifica della legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto degli italiani all'estero (976).
- PASTORE ed altri. – Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero (2048).
- FIRRARELLO. – Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto da parte dei cittadini italiani residenti all'estero (2049).

- CASELLI. – Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di certezza ed agevolazione delle operazioni di voto degli italiani all'estero (2063).
- e delle petizioni nn. 21 e 168 ad essi attinenti.

XI. Esame congiunto dei disegni di legge:

- PETERLINI ed altri. – Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, concernente l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia (33).
- ZANDA e SANNA. – Modifica alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei membri del Parlamento europeo, per l'istituzione delle circoscrizioni «Sicilia» e «Sardegna» (328).
- MASSIDDA. – Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di costituzione di differenti circoscrizioni elettorali per le regioni Sicilia e Sardegna (506).
- BRUNO. – Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei membri del Parlamento europeo, per l'istituzione delle circoscrizioni «Calabria», «Sicilia» e «Sardegna» (699).
- Anna FINOCCHIARO ed altri. – Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, concernente l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia (977).
- BIANCO e CECCANTI. – Modifica dell'articolo 21 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, concernente l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia (1641).

XII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – RAMPONI. – Modifica degli articoli 78 e 87 della Costituzione, in materia di impiego delle Forze armate italiane nelle operazioni internazionali (148).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – DI GIOVAN PAOLO ed altri. – Modifica degli articoli 78 e 87 della Costituzione in materia di impiego delle Forze armate per favorire l'impegno internazionale in operazioni di mantenimento e di sostegno alla pace (1906).

XIII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- COSTA. – Modifiche alla legge 6 marzo 2001, n. 64, in materia di servizio civile nazionale (439).

- Delega al Governo per la riforma del servizio civile nazionale (1995).

XIV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- PERDUCA e Donatella PORETTI. – Norme per il contenimento dei costi della politica, delle istituzioni e delle pubbliche amministrazioni (531).
- BELISARIO ed altri. – Disposizioni per la riduzione dei costi della politica e per il contenimento della spesa pubblica (1586) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BELISARIO ed altri. – Modifiche agli articoli 56, 57, 114, 117, 118, 119, 120, 121, 132 e 133 della Costituzione. Diminuzione del numero dei parlamentari, dei componenti dei consigli e delle giunte regionali, nonché soppressione delle province, per la riduzione dei costi della politica (1587) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- e delle petizioni nn. 7, 251 e 373 ad essi attinenti.

XV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Dorina BIANCHI. – Norme in materia d'incandidabilità per le elezioni del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati e dei consigli regionali (1191).
- BELISARIO ed altri. – Nuove disposizioni in materia di risoluzione dei conflitti di interessi di incandidabilità e di ineleggibilità alla carica di deputato, di senatore, di sindaco nei comuni con popolazione superiore a ventimila abitanti e di presidente della provincia, nonché di disciplina dello svolgimento delle campagne elettorali. Delega al Governo per l'emanaazione di norme in materia di conflitti di interessi degli amministratori locali (1212) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. – Disposizioni in materia di ineleggibilità e incandidabilità (1613).

XVI. Esame congiunto dei disegni di legge:

- MARCENARO ed altri. – Disciplina del diritto di asilo e della protezione sussidiaria (1221).
- D'ALIA. – Disciplina del diritto di asilo e della protezione sussidiaria (1570).

XVII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- ICHINO ed altri. – Disposizioni per la trasparenza degli interessi personali dei titolari di cariche di governo o elettive, o di cariche direttive in alcuni enti, e per la pubblicità della loro situazione reddituale e patrimoniale (1290).
- COMINCIOLI ed altri. – Modifiche alla legge 5 luglio 1982, n. 441, recante disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti (1521).

XVIII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Anna FINOCCHIARO ed altri. – Modifica dell'articolo 116 della Costituzione e disposizioni concernenti la procedura di modifica degli statuti delle regioni ad autonomia speciale (1655).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CECCANTI e Anna FINOCCHIARO. – Modifiche agli statuti delle regioni ad autonomia speciale, concernenti la procedura per la modificazione degli statuti medesimi (1656).

XIX. Esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASTORE ed altri. – Modifica dell'articolo 21 della Costituzione con previsione del divieto di pubblicazioni lesive della dignità della persona e del diritto alla riservatezza (1762).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MARINI ed altri. – Introduzione dell'articolo 21-bis della Costituzione in materia di disciplina della raccolta di informazioni e tutela della *privacy* (1844).

XX. Esame dei disegni di legge:

- BERSELLI e BALBONI. – Distacco del comune di Sassofeltrio dalla regione Marche e sua aggregazione alla regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione (625).
- BERSELLI e BALBONI. – Distacco del comune di Montecopiolo dalla regione Marche e sua aggregazione alla regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione (627).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – SARO. – Modifiche allo Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia (694).
- SARO. – Distacco del comune di Cinto Caomaggiore dalla regione Veneto e relativa aggregazione alla regione Friuli-Venezia Giulia (758).
- BELISARIO ed altri. – Modifiche all'articolo 1 della legge 3 giugno 1999, n. 157, in materia di rimborso delle spese per consultazioni elet-

torali (824) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

- e della petizione n. 243 ad esso attinente.
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BRICOLO ed altri. – Modifica all'articolo 12 della Costituzione sul riconoscimento dei simboli identitari di ciascuna Regione (865).
- SARO e VACCARI. – Distacco del comune di Sappada dalla regione Veneto e relativa aggregazione alla regione Friuli-Venezia Giulia (1126).
- BELISARIO ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernenti l'istituzione di una anagrafe telematica degli amministratori e degli eletti a cariche pubbliche locali, regionali e statali (1427) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- LANNUTTI ed altri. – Modifica all'articolo 38 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di diffusione mediante mezzi radiotelevisivi e telematici delle sedute dei consigli comunali e provinciali (1438) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- RAMPONI. – Modifiche alla legge 2 gennaio 1958, n. 13, e alla legge 20 giugno 1956, n. 658, in materia di attribuzione della Croce al merito e al valore civile (1468).
- MASCITELLI ed altri. – Disposizioni in materia di stabilizzazione dei vigili del fuoco volontari discontinui (1644) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- Patrizia BUGNANO ed altri. – Nuove disposizioni in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e di tutela e sostegno alle vittime (1697) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- Deputato Margherita BONIVER ed altri. – Modifica della denominazione e delle competenze del Comitato parlamentare di cui all'articolo 18 della legge 30 settembre 1993, n. 388 (1700) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Vittoria FRANCO ed altri. – Istituzione del Fondo per la tutela, la valorizzazione e la diffusione della lingua italiana (1987).
- VITALI ed altri. – Modifica all'articolo 2 della legge 7 giugno 1991, n. 182, in materia di svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali e comunali (2101).

- BIANCO ed altri. – Interventi in favore dei disabili gravi mediante servizio civile volontario (2176).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo» (n. 212).

GIUSTIZIA (2^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 14,30

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BERSELLI ed altri. – Modifica alla disciplina in materia di esercizio della potestà genitoriale (1211).
- BERSELLI ed altri. – Modifica alla disciplina in materia di filiazione naturale (1412).
- e della petizione n. 487 ad essi attinente.

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- LEGNINI ed altri. – Modifiche al codice civile in materia di disciplina del condominio negli edifici (71).
- PASTORE ed altri. – Modifiche alla normativa in materia di condominio negli edifici (355).
- MUGNAI. – Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici (399).
- CARRARA ed altri. – Modifica dell'articolo 71 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, di cui al regio decreto 30 marzo 1942, n. 318, in materia di tenuta del registro condominiale (1119).
- VALENTINO. – Modifiche agli articoli 1117, 1118, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1129, 1130, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137 e 1138 del codice civile e agli articoli 63, 66, 67, 68, 69, 70 e

71 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, in materia di disciplina del condominio negli edifici (1283).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MARITATI ed altri. – Istituzione di squadre investigative comuni sopranazionali (804).
- LI GOTTI ed altri. – Istituzione di squadre investigative comuni sopranazionali. (841) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

IN SEDE CONSULTIVA

Esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali (2150).
- Conversione in legge del decreto-legge 28 aprile 2010, n. 62, recante temporanea sospensione di talune demolizioni disposte dall'autorità giudiziaria in Campania (2144).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Disposizioni in materia di atto pubblico informatico redatto dal notaio» (n. 198).

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 15,30

IN SEDE REFERENTE

I. Esame dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Azerbaigian per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatti a Baku il 21 luglio 2004 (2157).

- Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa allo sdoganamento centralizzato, concernente l'attribuzione delle spese di riscossione nazionali trattenute allorché le risorse proprie tradizionali sono messe a disposizione del bilancio dell'UE, fatta a Bruxelles il 10 marzo 2009 (2178) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Malawi sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Blantyre il 28 agosto 2003 (2179) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Deputato FEDI ed altri. – Modifiche al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di diritti e prerogative sindacali di particolari categorie di personale del Ministero degli affari esteri (1843) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Mirella GIAI. – Nuove disposizioni in materia di personale assunto localmente dalle rappresentanze diplomatiche, dagli uffici consolari e dagli istituti italiani di cultura all'estero (978).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Partecipazione dell'Italia all'incremento delle risorse del Fondo monetario internazionale per fronteggiare la crisi finanziaria e per concedere nuove risorse per l'assistenza finanziaria a favore dei Paesi più poveri. (2094).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare cinese, firmato a Pechino il 4 dicembre 2004, con Nota di interpretazione dell'articolo 10 fatta il 19 marzo 2008 ed il 10 aprile 2008 (2117).
- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Moldova per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma il 3 luglio 2002 (2095).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MICHELONI. – Disciplina della rappresentanza istituzionale locale degli italiani residenti all'estero (1460).
- TOFANI e BEVILACQUA. – Modifiche alla legge 23 ottobre 2003, n. 286, recante norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero, e alle leggi 6 novembre 1989, n. 368, e 18 giugno 1998, n. 198, in tema di Consiglio generale degli italiani all'estero (1478).

- Mirella GIAI. – Modifiche alla legge 23 ottobre 2003, n. 286, concernente la disciplina dei Comitati degli italiani all'estero, e alla legge 6 novembre 1989, n. 368, in materia di Consiglio generale degli italiani all'estero (1498).
- RANDAZZO e DI GIOVAN PAOLO. – Nuove norme sull'ordinamento del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) (1545).
- RANDAZZO ed altri. – Nuove norme in materia di ordinamento dei Comitati degli italiani all'estero (1546).
- PEDICA. – Abrogazione della legge 6 novembre 1989, n. 368, e modifiche alla legge 23 ottobre 2003, n. 286, in materia di disciplina dei Comitati degli italiani all'estero (1557).
- CASELLI. – Abrogazione della legge 6 novembre 1989, n. 368, recante istituzione del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE). (1990).
- e delle petizioni nn. 537 e 599 ad essi attinenti.

ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario:

- Progetto di decisione del Consiglio che fissa l'organizzazione e il funzionamento del servizio europeo per l'azione esterna – (8029/10) (n. 64).

IN SEDE CONSULTIVA

I. Esame del disegno di legge:

- Norme in materia di nomina del Comandante generale del Corpo della guardia di finanza e di attività di concorso del medesimo Corpo alle operazioni militari in caso di guerra e alle missioni militari all'estero (2184) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Vannucci e Zucchi; Bocchino ed altri; Di Pietro ed altri; Cicu ed altri*).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Delega al Governo per l'emanazione del codice penale delle missioni militari all'estero (2099).

- PINOTTI ed altri. – Delega al Governo per la riforma del codice penale militare di pace e introduzione dell'articolo 4-*bis* della legge 7 maggio 1981, n. 180, concernente l'ufficio militare di sorveglianza (335).
-

BILANCIO (5^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 14

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 2010, n. 67, recante disposizioni urgenti per la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro (2171).

IN SEDE CONSULTIVA

I. Seguito dell'esame degli emendamenti relativi al testo unificato dei disegni di legge:

- GIULIANO. – Modifiche al regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 1934, n. 36, in materia di riforma dell'accesso alla professione forense e raccordo con l'istruzione universitaria.
- CASSON ed altri. – Disciplina dell'ordinamento della professione forense.
- BIANCHI ed altri. – Norme concernenti l'esercizio dell'attività forense durante il mandato parlamentare.
- MUGNAI. – Riforma dell'ordinamento della professione di avvocato (601, 711, 1171 e 1198-A).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge ed esame dei relativi emendamenti:

- Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro (1167-B/*bis*) (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati, degli articoli 23, 24, 32,

da 37 a 39 e da 65 a 67, del disegno di legge n. 1441 d'iniziativa governativa, modificato dal Senato, nuovamente modificato dalla Camera dei deputati, nuovamente approvato dal Senato, rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica in data 31 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione e nuovamente approvato, con modificazioni, dalla Camera dei deputati).

- Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali (2150).

III. Esame degli emendamenti relativi ai disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 28 aprile 2010, n. 62, recante temporanea sospensione di talune demolizioni disposte dall'autorità giudiziaria in Campania (2144).
(Parere alla 13^a Commissione)
- Conversione in legge del decreto-legge 28 aprile 2010, n. 62, recante temporanea sospensione di talune demolizioni disposte dall'autorità giudiziaria in Campania (2144).
(Parere all'Assemblea)

FINANZE E TESORO (6^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 16

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'atto:

- Segnalazione del Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito agli effetti pregiudizievoli per il consumatore derivanti dall'eliminazione della commissione di massimo scoperto e dall'introduzione di nuove commissioni con riferimento agli affidamenti e agli utilizzi di somme oltre la disponibilità del conto corrente (n. 328).

IN SEDE CONSULTIVA

Esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 2010, n. 67, recante disposizioni urgenti per la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro (2171).

- Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali (2150).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- GERMONTANI. – Modifica all'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di incremento delle detrazioni per carichi di famiglia in favore delle donne lavoratrici (324).
- BARBOLINI e Marco FILIPPI. – Misure in favore delle attività professionali (1717).
- GERMONTANI. – Disposizioni in materia di riordino della tassazione dei fondi di investimento mobiliare chiusi (2028).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BARBOLINI e PEGORER. – Destinazione della quota del cinque per mille dell'IRPEF a finalità scelte dai contribuenti (486).
- CHITI ed altri. – Disposizioni per la destinazione di una quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità scelte dai contribuenti (1366).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- COSTA. – Garanzia sovrana dello Stato per le aziende creditrici della Libia (413).
- GIOVANARDI. – Disposizioni in materia di garanzia sovrana dello Stato sui crediti vantati dai cittadini, enti ed imprese italiane per i beni, lavori e servizi effettuati in Libia dal 1° gennaio 1970 al 28 ottobre 2002 (465).
- BARBOLINI ed altri. – Garanzia sovrana dello Stato per le aziende creditrici della Libia (508).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- COSTA. – Interventi in favore dei cittadini italiani costretti al rimpatrio dalla Somalia nel 1991 (412).
- D'ALIA. – Disposizioni a favore dei connazionali costretti al rimpatrio dalla Somalia nel 1991 (1099).
- BARBOLINI. – Interventi agevolativi in favore dei connazionali costretti al rimpatrio dalla Somalia nel 1991 (1461).

- RAMPONI. – Disposizioni in materia di indennizzi a cittadini e imprese italiane per beni perduti nelle ex colonie di Etiopia ed Eritrea, Libia e Somalia, già soggette alla sovranità italiana (827).
- AMORUSO. – Riapertura dei termini per le domande di indennizzo da parte degli italiani esuli dall'Etiopia e rivalutazione del valore dell'indennizzo di cui alla legge 26 gennaio 1980, n. 16, e successive modificazioni (1168).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- COSTA. – Disposizioni in materia di banche popolari cooperative (437).
- BARBOLINI e PEGORER. – Modifiche al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in materia di revisione della disciplina delle banche popolari (709).
- COSTA. – Modifiche agli articoli 30 e 31 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in materia di banche popolari cooperative (799).
- LANNUTTI ed altri. – Trasformazione delle banche popolari quotate in società per azioni di diritto speciale (926) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- GERMONTANI ed altri. – Disposizioni in materia di banche popolari cooperative (940).
- Paolo FRANCO ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in materia di banche popolari (1084).

VI. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- RAMPONI ed altri. – Disposizioni in materia di autonomia finanziaria del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) (1985).

VII. Esame dei disegni di legge:

- CAFORIO ed altri. – Disposizioni per l'annullamento obbligatorio in autotutela delle cartelle esattoriali prescritte (1551) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- CAFORIO ed altri. – Modifiche all'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in materia di obbligo di comunicazione di avvenuta iscrizione di ipoteca (1618) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

- MARAVENTANO. – Istituzione della zona franca di Lampedusa e Linosa (1231).
 - GRANAIOLA ed altri. – Riduzione dell'aliquota IVA sulla produzione di pacchetti turistici per il turismo sociale (1709).
 - MORANDO ed altri. – Misure fiscali a sostegno della partecipazione al lavoro delle donne (2102).
-

ISTRUZIONE (7^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 10,30, 14,30 e 20,30

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali (2150).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

I. Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali (n. 194).
- Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: «Unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici» (n. 200).
- Schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante regolamento concernente la definizione dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado (n. 205).
- Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante semplificazione dei procedimenti di iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 2 della legge 30 ottobre 1986, n. 738 di istituzioni scolastiche associate al sistema International Baccalaureate Organization (I.B.O.) (n. 209).
- Proposta di nomina a Presidente della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo (ARCUS Spa) (n. 66).

- II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:
- Elenco delle proposte di istituzione e di finanziamento di Comitati nazionali e di Edizioni nazionali per l'anno 2010 (n. 202).

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 12 e 15,15

ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA

- I. Esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:
- Proposta di decisione del Consiglio che stabilisce norme relative all'importazione nell'Unione europea di prodotti della pesca, molluschi bivalvi vivi, echinodermi, tunicati, gasteropodi marini e loro sottoprodotti originari della Groenlandia (n. COM (2010) 176 definitivo).
- II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:
- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 861/2006 del Consiglio, del 22 maggio 2006, che istituisce un'azione finanziaria della Comunità per l'attuazione della politica comune della pesca e in materia di diritto del mare (n. COM (2010) 145 definitivo).

IN SEDE REFERENTE

- I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:
- Disposizioni concernenti la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma (2005) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Brandolini ed altri; Rainieri ed altri*).
 - Nuova disciplina del commercio interno del riso (1909) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - MONTANI ed altri. – Disposizioni concernenti la produzione artigianale e senza fini di lucro di grappe e di acquaviti di frutta (1839).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SCARPA BONAZZA BUORA ed altri. – Modifiche alla legge 5 marzo 1963, n. 366, in materia di utilizzo agricolo di terreni ricadenti nella conterminazione della laguna veneta (1050).
- CASSON ed altri. – Regime giuridico delle valli da pesca della laguna di Venezia e della laguna di Marano-Grado (1239).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DE CASTRO ed altri. – Nuove disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico (1035).
- SANCIU ed altri. – Disposizioni in materia di produzione biologica (1115).

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare:

- Problematiche inerenti al comparto zootecnico, con particolare riguardo al settore dei suini e a quello dei bovini (n. 213).

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 14,30

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

- Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente le Agenzie per le imprese (n. 208).
- Schema di decreto legislativo recante misure per la maggior concorrenzialità del mercato del gas naturale ed il trasferimento dei benefici risultanti ai clienti finali (n. 213).
- Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 2501 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2010, relativo a contributi ad

enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi operanti nel campo dell'internazionalizzazione (n. 214).

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 15,45

ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA

Esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:

- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla libera circolazione dei lavoratori dell'Unione (n. COM (2010) 204 definitivo).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- FINOCCHIARO ed altri. – Norme per un lavoro stabile, sicuro e di qualità; misure per il contrasto alla precarietà del lavoro, nonché deleghe in materia di apprendimento permanente, apprendistato e contratto di inserimento (1110)

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Massimo GARAVAGLIA. – Norme in materia di bilancio dei sindacati e delle loro associazioni nonché in materia di trattenute sindacali (1009).
 - GIULIANO ed altri. – Norme per la redazione e la pubblicazione del rendiconto annuale di esercizio dei sindacati e delle loro associazioni (1060).
 - TREU ed altri. – Norme per la redazione e la pubblicazione del rendiconto annuale di esercizio dei sindacati e delle loro associazioni (1180).
 - PORETTI ed altri. – Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 39 della Costituzione in materia di democrazia interna dei sindacati e norme in materia di finanziamenti pubblici e privati destinati ai medesimi soggetti. Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle leggi concernenti l'organizzazione e il finanziamento dei sindacati (1685).
 - e della petizione n. 237 ad essi attinente.
-

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 15

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Ignazio MARINO e TOMASSINI. – Disposizioni per la tutela della salute e per la prevenzione dei danni derivanti dal consumo dei prodotti del tabacco (8).
- DE LILLO. – Modifiche al testo unico delle leggi sulla protezione ed assistenza della maternità ed infanzia, di cui al regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316, in materia di divieto di vendita e consumo di tabacco ai minori di anni diciotto (137).
- BOSONE ed altri. – Modifica alla legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di tutela della salute dei non fumatori (1229).
- e della petizione n. 1040 ad essi attinente.

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BIANCONI ed altri. – Istituzione del Registro nazionale dell'endometriosi (15).
- BIANCHI. – Disposizioni per la prevenzione e il trattamento dell'endometriosi (786).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Ignazio MARINO ed altri. – Disposizioni in materia di responsabilità professionale del personale sanitario e di qualità dell'assistenza sanitaria (6).
- TOMASSINI e MALAN. – Nuove norme in materia di responsabilità professionale del personale sanitario (50).
- CARRARA ed altri. – Disposizioni in materia di assicurazione per la responsabilità civile delle aziende sanitarie (352).
- GASPARRI ed altri. – Disposizioni per la tutela del paziente e per la riparazione, la prevenzione e la riduzione dei danni derivanti da attività sanitaria (1067).

- BIANCHI ed altri. – Misure per la tutela della salute e per la sicurezza nell'erogazione delle cure e dei trattamenti sanitari e gestione del rischio clinico (1183).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOMASSINI. – Incentivi alla ricerca e accesso alle terapie nel settore delle malattie rare. Applicazione dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 141/2000, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1999 (52).
- Ignazio MARINO ed altri. – Norme a sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare (7).
- BIANCONI e CARRARA. – Norme a sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare (146).
- BIANCHI. – Istituzione di un Fondo di cura e sostegno a vantaggio dei pazienti affetti da malattie rare e misure per incentivare la ricerca industriale sui farmaci orfani (727).
- BIANCHI. – Disposizioni in favore della ricerca sulle malattie rare, della loro prevenzione e cura, nonché per l'estensione delle indagini diagnostiche neonatali obbligatorie (728).
- ASTORE. – Disciplina della ricerca e della produzione di «farmaci orfani» (743).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOMASSINI. – Norme sulla riabilitazione attraverso l'utilizzo del cavallo (58).
- THALER AUSSERHOFER. – Norme sulla riabilitazione attraverso l'utilizzo del cavallo (101).
- MASSIDDA. – Disposizioni per la regolamentazione della riabilitazione equestre (482).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CURSI. – Disciplina delle terapie non convenzionali e istituzione dei registri degli operatori delle medicine non convenzionali (145).
- MASSIDDA. – Disciplina delle medicine non convenzionali (481).
- BOSONE ed altri. – Disciplina delle medicine non convenzionali esercitate da laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria e veterinaria (713).
- CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA. – Disciplina delle medicine non convenzionali esercitate da laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria e veterinaria (1134).

- ALLEGRINI e PISCITELLI. – Istituzione della figura professionale di «operatore *shiatsu*» (1243).
- BUGNANO ed altri. – Nuove norme in materia di discipline bionaturali del benessere (1896).
- BIANCO ed altri. – Norme in materia di regolamentazione della figura di operatore sanitario naturopata (2152).

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BOLDI ed altri. – Istituzione degli ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione (1142).
- CAFORIO ed altri. – Nuove norme in materia di ordini ed albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione (573) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

VII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOMASSINI. – Disciplina delle attività nel settore funerario (56).
- Marco FILIPPI ed altri. – Disposizioni fiscali in materia di prestazioni di cremazione (95).
- PORETTI e PERDUCA. – Nuove norme in materia di dispersione e di conservazione delle ceneri (511).

VIII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GASPARRI ed altri. – Disposizioni normative in materia di medicinali ad uso umano e di riordino dell'esercizio farmaceutico (863).
- RIZZI ed altri. – Disposizioni in materia di disciplina della distribuzione delle specialità medicinali sul territorio (1377).
- CASTRO ed altri. – Interventi in materia di assistenza farmaceutica territoriale (1417).
- PORETTI. – Liberalizzazione della vendita dei farmaci senza ricetta medica (1465).
- ASTORE ed altri. – Disposizioni in materia di dispensazione dei medicinali (1627).
- PERDUCA e PORETTI. – Disposizioni in materia di dispensazione di farmaci (1814).
- GHEDINI ed altri. Norme in materia di dispensazione dei medicinali esclusi dall'assistenza farmaceutica (2030).

- Mauro Maria MARINO ed altri. – Norme in materia di riordino della professione di farmacista e del servizio farmaceutico (2042).
- FLERES. – Norme in materia di apertura di nuove parafarmacie (2079).
- e delle petizioni nn. 628 e 1081 ad essi attinenti.

IX. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CUTRUFO e TOMASSINI. – Norme a tutela delle persone affette da obesità grave e abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici e privati e nei trasporti pubblici (108).
- BIONDELLI ed altri. – Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto all'obesità grave e di abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici e privati e nei trasporti pubblici (2069).

X. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Leopoldo DI GIROLAMO ed altri. – Modifiche al decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, in materia di farmaci biogenerici o biosimilari (1071).
- CURSI ed altri. – Modifiche all'articolo 7 del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, recanti nuove disposizioni in materia di farmaci biosimilari (1875).

XI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOMASSINI e MALAN. – Disposizioni per la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici o tecnologici (53).
- AMATI e BIANCONI. – Modifiche al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 116, per la maggiore tutela degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (1767).
- PINZGER. – Disposizioni in materia di divieto di sperimentazione sugli animali (2034).

XII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BIANCHI. – Disposizioni in materia di utilizzo del cadavere per scopi di studio, di ricerca e di formazione (613).
- SACCOMANNO ed altri. – Disposizioni in materia di donazione del corpo *post-mortem* e di utilizzo a fini di studio, di ricerca scientifica e di formazione (899).

XIII. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- TOMASSINI ed altri. – Nuove norme in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici (718).

XIV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- BIANCONI ed altri. – Norme in favore dei soggetti stomizzati (21).
- MASSIDDA. – Norme in favore di pazienti incontinenti e stomizzati (498).
- CAFORIO ed altri. – Norme in materia di soggetti incontinenti e stomizzati (571) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- GRAMAZIO ed altri – Norme in favore di soggetti incontinenti e stomizzati (791).
- BASSOLI ed altri – Disposizioni in materia di tutela, cura e riabilitazione dei soggetti incontinenti e stomizzati (1572).

XV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- MASCITELLI ed altri. – Modifiche all'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, concernenti criteri e procedure di selezione dei direttori generali delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (1459) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- POLI BORTONE ed altri. – Modifiche al decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, in materia di nomina dei direttori generali delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (1787).
- PORETTI e PERDUCA. – Modifiche all'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in materia di riforma delle procedure di selezione dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (1966).

XVI. Esame congiunto dei disegni di legge:

- DELLA SETA ed altri. – Disposizioni in favore dei soggetti affetti da sensibilità chimica multipla (1019).
- POLI BORTONE e COSTA. – Disposizioni in favore dei soggetti affetti da sensibilità chimica multipla (MCS) (1165).
- BALBONI ed altri. – Disposizioni in favore dei soggetti affetti da sensibilità chimica multipla (MCS) (1922).
- LANNUTTI ed altri. Disposizioni in favore di soggetti affetti da sensibilità chimica multipla (2055).

XVII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- FLERES e ALICATA. – Disposizioni in materia di istituzione e disciplina della professione di erborista e dell'attività commerciale di erboristeria (1576).
- D'AMBROSIO LETTIERI e CALABRÒ. – Disposizioni in materia di settore erboristico e della professione di erborista (1583).

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 13,30 e 15

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 28 aprile 2010, n. 62, recante temporanea sospensione di talune demolizioni disposte dall'autorità giudiziaria in Campania (2144).
- D'ALÌ. – Nuove disposizioni in materia di aree protette (1820).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CARRARA ed altri. – Legge quadro per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (276).
- CARRARA ed altri. – Norme per il prelievo venatorio dei cervidi e dei bovidi con il cane da seguita (330).
- BENEDETTI VALENTINI. – Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività venatoria e per la protezione della fauna selvatica (397).
- BENEDETTI VALENTINI. – Modifica all'articolo 14 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di accesso dei cacciatori negli ambiti territoriali di caccia (398).
- MASSIDDA. – Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (480).
- PORETTI ed altri. – Modifiche al codice civile e alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di abolizione del diritto di accesso al fondo altrui per l'esercizio della caccia (510).
- BENEDETTI VALENTINI. – Abrogazione della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e nuova disciplina dell'attività venatoria (1029).

- CASTRO ed altri. – Modifiche alla legge statale 11 febbraio 1992, n. 157, recanti nuova disciplina per l'esercizio dell'attività venatoria (1104).
- CORONELLA. – Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recanti nuova disciplina per l'esercizio dell'attività venatoria (1122).
- FLERES. – Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, nonché alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di nuova disciplina dell'attività venatoria (1224).
- PORETTI e PERDUCA. – Divieto di immissione di cinghiali nel territorio nazionale (1476).
- e delle petizioni nn. 20, 273, 808, 1131, 1137 e 1142 ad essi attinenti.

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- RUSCONI ed altri. – Disposizioni per favorire le società e le associazioni dilettantistiche, anche al fine della costruzione e della ristrutturazione dell'impiantistica sportiva (1813).

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sulle problematiche relative alle fonti di energia alternative e rinnovabili, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni in atmosfera e ai mutamenti climatici, anche in vista della Conferenza COP 15 di Copenhagen: audizione di rappresentanti di LEGACOOP (Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Proposta di nomina a Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (n. 67).
-

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

Martedì 25 maggio 2010, ore 14

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sul sistema Paese nella trattazione delle questioni relative all'UE con particolare riferimento al ruolo del Parlamento italiano nella formazione della legislazione comunitaria: audizione del Presidente della sezione italiana degli Esperti Nazionali Distaccati (END) presso le Istituzioni europee.

IN SEDE CONSULTIVA

I. Esame del disegno di legge:

- Ignazio MARINO e TOMASSINI. – Disposizioni per la tutela della salute e per la prevenzione dei danni derivanti dal consumo dei prodotti del tabacco (8).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 2010, n. 67, recante disposizioni urgenti per la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro (2171).

III. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:

- Proposta di regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata nel settore della legge applicabile al divorzio e alla separazione personale (n. COM (2010) 105 definitivo).

IV. Seguito dell'esame dell'atto comunitario:

- Progetto di decisione del Consiglio che fissa l'organizzazione e il funzionamento del servizio europeo per l'azione esterna (8029/10) (n. 64).
-

**COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione dei diritti umani**

Martedì 25 maggio 2010, ore 14

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani, vigenti in Italia e nella realtà internazionale: audizione della ONG ACIC (Antihuman Crime Investigation Committee) e testimonianze di esuli della Corea del Nord.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali**

Martedì 25 maggio 2010, ore 13,30

IN SEDE CONSULTIVA

Alla I Commissione della Camera:

- Disposizioni in materia di innovazione e di semplificazione dei rapporti della Pubblica Amministrazione con cittadini e imprese (A.C. 3209-bis/A Governo).

Alla XII Commissione della Camera:

- Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento (A.C. 2350, approvato dal Senato.).
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Martedì 25 maggio 2010, ore 13,30

PARERE PARLAMENTARE SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame dello schema di contratto di servizio tra il Ministero dello sviluppo economico e la RAI Radiotelevisione italiana S.p.a per il triennio 2010-2012 (*Doc. n. 191*).

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

**sul fenomeno della mafia
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Martedì 25 maggio 2010, ore 12

Audizione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria dottor Franco Ionta, sul regime detentivo speciale previsto dall'articolo 41-*bis* della legge 26 luglio 1975, n. 354.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti**

Martedì 25 maggio 2010, ore 8,30

AUDIZIONI

- Audizione del Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, del Prefetto e del Questore di Viterbo, del Prefetto e del Questore di Frosinone, del Prefetto e del Questore di Latina, del Prefetto e del Questore di Rieti, del Prefetto e del Questore di Roma, del Comandante regionale Lazio della Guardia di finanza, del Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato per il Lazio e del Direttore marittimo del Lazio e della Capitaneria di porto di Roma Fiumicino.
-